

Loggia di Isozaki, intanto si preparano le fondamenta

Pessina: via libera dal ministero. Vasariano: Schmidt contro le domeniche gratis per i fiorentini



Il direttore degli Uffici

Sono pronto a tornare a Tokyo per parlare con l'architetto per concordare eventuali modifiche



Il rendering della Loggia di Arata Isozaki

Se la decisione finale sulla realizzazione della Loggia di Isozaki a coronamento dell'uscita dei Nuovi Uffici spetta al Ministro Alberto Bonisoli Firenze si prepara a far sì che il progetto vincitore del concorso possa andare avanti. Come se ci fosse stato già un sì.

Lo ha spiegato ieri — a late-re della presentazione del nuovo volume sul Corridoio Vasariano firmato da Francesca Funis — il soprintendente Andrea Pessina: «Non sono né favorevole né contrario alla realizzazione di quel progetto perché non può funzionare un sistema secondo cui al cambio dei soprintendenti cambino i piani di lavoro — ha detto rispondendo a una nostra domanda — Certamente quel progetto, rispetto a quando è stato approvato, non ha più quel carattere innovativo. Ma quello che ci occorre è che il ministero dica la parola definitiva per consentirci di terminare i Nuovi Uffici secondo i tempi stabiliti. Intanto noi andiamo avanti come se si facesse».

È successo questo: prima che prendessero avvio il terzo e quarto lotto del progetto di ammodernamento delle Gallerie lo stesso Pessina è stato a Roma e col capo di Gabinetto dell'allora ministro Dario

Franceschini ha concordato che «tutti i lavori preliminari alla Loggia che riguardano le fondamenta della piazza del Grano (le centraline elettriche, i servizi igienici e quelli relativi al guardaroba ndr) vengano predisposti come se dovessimo realizzare quel progetto per poi nel caso non dover riaprire». Tutto quello che ci sarà sotto il piano di calpestio dell'uscita dovrà dunque tenere conto dell'ingombro su cui dovranno insistere i quattro pilastri disegnati dall'architetto. Da canto suo il direttore Eike Schmidt, favorevole alla realizzazione del progetto, si è detto pronto a tornare a Tokyo per incontrare Isozaki e concordare con lui eventuali ammodernamenti «su cui — diceva ieri — lui mi è parso molto disponibile». Il direttore degli Uffici ha invece risposto no alla richiesta di **Dario Nardella** di consentire l'ingresso gratis ai fiorentini nel Corridoio Vasariano ogni prima domenica del mese. «Ci sono già nel nostro calendario molti giorni all'anno in cui si può entrare gratis — ha detto — non credo ne occorran altri. Sicuramente, come avviene già per la Tribuna, farò in modo che tutti gli studenti delle scuole medie entrino gratis nei giorni di chiusura del museo».

Chiara Dino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

